

# Contributo alla conoscenza della flora lucana: piante nuove o poco note

GIANFRANCO PIRONE  
*Dipartimento di Scienze Ambientali - Università de L'Aquila*

## SUMMARY

Notes are given on 23 plants of which the presence has seldom been reported or are scarcely known for Lucania. Of these plants, 10 result new for this region (*Juniperus phoenicea*, *Cucubalus baccifer*, *Amorpha fruticosa*, *Euphorbia peplis*, *Erica multiflora*, *Plantago subulata*, *Aster squamatus*, *Paris quadrifolia*, *Paspalum paspaloides*, *Schoenoplectus tabernaemontani*). Their presence has been localized in the retiche according to the «Cartography of the central-european flora».

Le conoscenze sulla flora della Lucania, ad eccezione di alcune zone (Vulture, massiccio del Pollino, M. Alpi), non sono molto approfondite. Il primo e l'unico Autore che sintetizzò in una sola opera tutte le conoscenze botaniche della regione fu Orazio Gavioli (*Synopsis florum lucanae*, 1947). In tale lavoro sono raccolte le sue numerosissime osservazioni e quelle dei botanici che lo precedettero fino alla data di pubblicazione dell'opera (F. Barbazita, F. Cavara, A. Fiori, G. Gasparrini, G.C. Giordano, L. Grande, G. Gussone, C. Lacaïta, B. Longo, F. Parlatore, A. Poli, P. Porta, M. Tenore, A. Terracciano, N. Terracciano, A. Trotter).

Dopo il Gavioli la ricerca floristica in Lucania è praticamente inesistente fino agli anni 60, quando i contributi alla conoscenza della flora regionale riprendono, anche se spesso in forma indiretta, con gli studi della vegetazione o con lavori di tono più divulgativo, soprattutto ad opera di Aita, Corbetta e Orsino (1974, 1978); Avena e Bruno (1975); Bonin (1967, 1969, 1971, 1972, 1978); Caputo (1968, 1970); Cervone (1961); Corbetta (1969a, 1969b, 1974a, 1974b); Corbetta e Pirone (1979, 1981); Corbetta, Pirone e Zanotti Censoni (1980); Famiglietti e Schmid (1968); Orsomando e Pedrotti (1977); Pirone (1977, 1980, 1982); Zanotti Censoni, Corbetta e Aita (1981).

In questo Congresso della S.I.B. è stata inoltre presentata, da Corbetta e Pirone, la Flora di Monte Alpi. Numerosi sono infine i dati, per la massima parte inediti, raccolti da Corbetta (comunicazione personale) in moltissime località della Lucania.

Le segnalazioni qui riportate si riferiscono ad entità della Lucania meridionale il cui interesse fitogeografico è legato alla loro rara presenza o alle scarse

conoscenze che di esse si hanno per la Regione; di questa entità, 10 risultano nuove per la Lucania.

I campioni d'erbario sono conservati presso il mio recapito. La nomenclatura e la sequenza sono secondo Pignatti (1982).

Le segnalazioni più significative di questo primo contributo sono state localizzate nel reticolo (fig. 1) conforme alla «Cartografia floristica dell'Europa centrale» (Ehrendorfer e Hamann, 1965; Niklfeld, 1971; Pignatti, 1978; Ales-

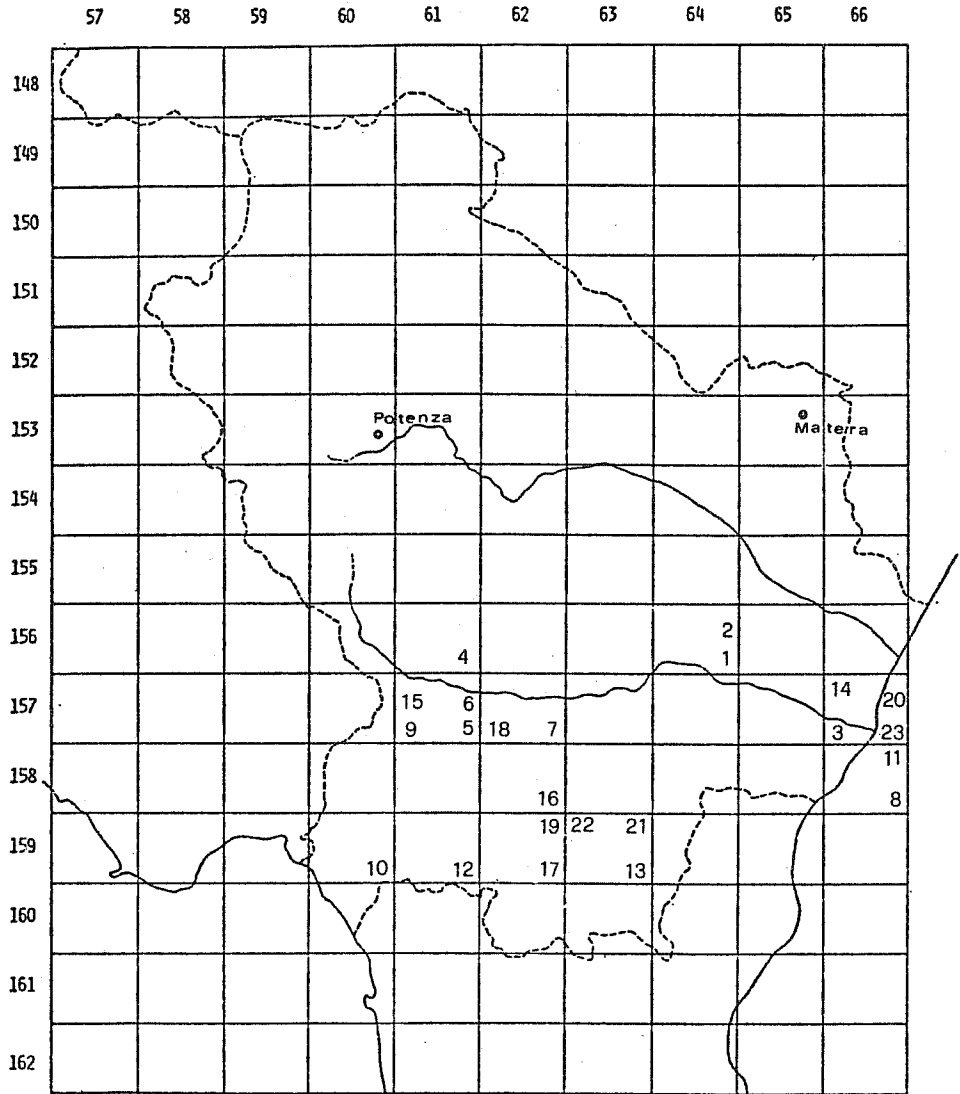


FIG. 1 - Localizzazione delle segnalazioni nel reticolo conforme alla Cartografia floristica dell'Europa centrale. I numeri nei quadranti corrispondono alle specie secondo lo stesso ordine del testo.

sandrini e Ferrari, 1983) e riportato, per la Lucania, da Tammaro (in corso di pubblicaz.). Con riferimento a tale metodologia, ogni specie viene associata al quadrante in cui essa è stata rinvenuta.

La localizzazione nel suddetto reticolo è utile per visualizzare in modo efficace le conoscenze sulla distribuzione delle entità studiate e inoltre, permettendo di definire con molta precisione la localizzazione delle segnalazioni, risolve l'apparente incompatibilità, per lo studio della flora regionale, tra il riferimento amministrativo e quello fisico-geografico (Alessandrini, 1983).

1) *Juniperus oxycedrus* L. subsp. *macrocarpa* (S. et S.) Ball

Specie rara per la Lucania.

Reperto. Montalbano Jonico (MT), 18 luglio 1979, m 50 s.l.m., macchia degradata.

La stazione rappresenta la seconda segnalazione per il versante jonico lucano, dopo quella di Corbetta (1974) per le dune del litorale.

2) *Juniperus phoenicea* L.

Specie nuova per la Lucania.

Reperto. Montalbano Jonico (MT) (bassa Val d'Agri), 17 agosto 1978, m 200 s.l.m., macchia degradata, assieme a *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, *Rosmarinus officinalis*, *Juniperus oxycedrus* subsp. *macrocarpa*.

3) *Salix triandra* L. subsp. *discolor* (Koch) Arcang.

Seconda stazione per la Lucania; specie nuova per il Materano.

Reperto. Policoro (MT), lungo le rive del fiume Agri, 18 luglio 1978.

L'entità era stata segnalata solo per Monte Alpi (Corbetta e Pirone, in corso di pubblicaz.). È stata da me osservata anche altrove (Moliterno, Grumento Nova, ecc.).

4) *Salix purpurea* L. subsp. *lambertiana* (Sm.) Neumann

Seconda stazione per la Lucania.

Reperto. Tra Villa d'Agri e Marsico Nuovo (PZ), loc. Acquatiepida, 21 luglio 1979, m 650 s.l.m., lungo i fossi nei pressi della sorgente di acqua sulfurea.

L'entità era stata segnalata anche per Monte Alpi (Corbetta e Pirone, cit.).

5) *Cucubalus baccifer* L.

Specie nuova per la Lucania.

Reperto. Moliterno (PZ), loc. Faggeto, 20 luglio 1979, m 1000 s.l.m., radura di faggeta termo-igrofila.

Questa specie eurosiberiana, rara nella Penisola, nell'Italia meridionale e insulare viene segnalata da Pignatti (1982) per la Campania e la Sicilia.

6) *Ulex europaeus* L.

Specie rara per la Lucania.

Reperto. Castelsaraceno (PZ), loc. Frusci, 23 marzo 1978, m 1000 s.l.m., siepi e cespuglieti.

Tale specie subatlantica è stata da me osservata anche a Latronico, Moliterno, Francavilla sul Sinni, San Severino Lucano. Nelle località citate sembra del tutto spontanea. Gavioli (cit.) riporta quattro località: Fardella, Agromonte, Potenza e Chiaromonte.

7) *Amorpha fruticosa* L.

Specie nuova per la Lucania.

Reperto. Lago del Pertusillo (PZ), 17 agosto 1978, m 550 s.l.m., lungo le sponde e le scarpate dell'invaso, in consorzio con *Phragmites australis* e *Robinia pseudacacia*.

Nella citata località questa esotica di origine nordamericana si è spontaneizzata, come testimonia la presenza di abbondanti esemplari di tutte le dimensioni, tra plantule e arbusti. Non mi risulta segnalata per l'Italia meridionale e insulare.

8) *Euphorbia peplis* L.

Specie nuova per la Lucania.

Reperto. Policoro (MT), 18 luglio 1978, ambiente psammofilo retrodunale del litorale jonico.

La località risulta essere la più meridionale dell'Italia peninsulare.

9) *Dictamnus albus* L.

Specie rarissima per la Lucania.

Reperto. Moliterno (PZ), loc. Curcio, 18 giugno 1973, m 950 s.l.m., pochissimi esemplari su rupi calcaree esposte a meridione.

La specie è rarissima nell'Italia centro-meridionale. Le principali segnalazioni per la Lucania erano quelle per il Pollino e per il Bosco di Trivigno (Gavioli, cit.).

10) *Erica multiflora* L.

Specie nuova per la Lucania.

Reperto. Rivello (PZ), valle del fiume Noce, 20 settembre 1976, m 250 s.l.m., in ambiente di macchia mediterranea, con *Quercus ilex*, *Erica arborea*, *Pistacia lentiscus*, *Myrtus communis*, ecc.

11) *Centaurium spicatum* (L.) Fritsch

Specie rarissima per la Lucania, nuova per il Materano.

Reperto. Policoro (MT), litorale, 18 luglio 1978, in ambienti retrodunali aloigrofilo.

Tenore (1831-1842) e Gavioli (cit.) (sub. *Erythraea spicata* Pers.) citano questa specie per la Lucania occidentale.

12) *Lavandula angustifolia* Miller

Specie rarissima per la Lucania.

Reperto. Lagonegro (PZ), pendici sud-occidentali del Monte Farno (alta valle del fiume Calore), 15 luglio 1975, m 1100, pascoli aridi su detrito calcareo consolidato, in consorzio con *Bromus erectus*, *Koeleria splendens*, *Avenula praetutiana*, *Sideritis syriaca*, *Scabiosa crenata*.

La specie era stata segnalata in Lucania solo per il Pollino (Gavioli, cit.; Avena e Bruno, 1975).

13) *Plantago subulata* L.

Specie nuova per la Lucania.

Reperto. Chiaromonte (PZ), contrada Tre Confini, 5 luglio 1978, m 500 s.l.m., su rocce ofiolitiche in ambiente di brughiera mediterranea.

In Italia questa specie mediterraneo-montana è presente in Liguria, Corsica, Sardegna, Puglia e Sicilia con una serie di razze completamente isolate geograficamente ed ecologicamente, ma morfologicamente quasi identiche (Pignatti, cit.). Date le scarse conoscenze attuali e le oggettive difficoltà tassonomiche, lo studio degli esemplari lucani non è stato spinto oltre il rango specifico.

14) *Aster squamatus* (Sprengel) Hieron.

Specie nuova per la Lucania.

Reperto. Policoro (MT), litorale e alveo del fiume Agri, 18 luglio 1978.

È stata da me osservata lungo tutto il fondovalle dell'Agri e in molte località della Lucania centro-occidentale, in zone incolte e ruderali. Zangheri (1976) e Pignatti (cit.) la riportano genericamente per tutta la Penisola. In effetti questa esotica avventizia naturalizzata è ovunque in rapida espansione.

15) *Paris quadrifolia* L.

Specie nuova per la Lucania.

Reperto. Moliterno (PZ), pendici nord-occidentali del Monte Caldarosa, 22 maggio 1975, m 1100 s.l.m., numerosi esemplari in stazione fresca di faggeta termofila.

La specie è presente molto sporadicamente in altre faggete dell'Appennino Lucano centro-settentrionale (Corbetta, comunicazione personale).

16) *Festuca calabrica* Huter, P. et R.

Specie rara per la Lucania.

Reperto. Castelsaraceno (PZ), loc. Piede d'Alpi, 14 agosto 1977, m 1100 s.l.m., su ghiaioni calcarei.

La specie, rara endemica dell'Italia meridionale e isola di Capri, era stata segnalata in Lucania per il Pollino, il M. La Spina e Chiaromonte (Gavioli, cit., sub *Festuca nemorosa* D. Torre et Sart. var. *calabrica* H. P. et R.; Pignatti, cit.).

17) *Ampelodesmos mauritanicus* (Poirlet) Dur. et Sch.

Nuova stazione per la Lucania.

Reperto. Latronico (PZ), loc. Calda e Iannazzo, m 650-800 s.l.m., 29 luglio 1979, boscaglia termo-xerofila con *Quercus pubescens* dominante.

È stata da me osservata anche lungo la valle del fiume Noce fino a 650 m s.l.m. Gavioli (cit.) la riporta per Maratea e Vietri di Potenza.

18) *Agropyron pungens* (Pers.) R. et S.

Nuovi dati distributivi per la Lucania.

Reperto. S. Martino d'Agri (PZ), fondovalle del fiume Agri in loc. Petto del Cavaliere, 18 luglio 1978, m 400 s.l.m., in consorzi leggermente alo-igrofilo su

suolo argilloso (con *Artemisia campestris*, *Pulicaria dysenterica*, *Cupularia viscosa*, *Holoschoenus romanus*, *Glycyrrhiza glabra*, ecc.).

A partire da tale località, la specie è presente fino alla foce dell'Agri. Gavioli (cit.) riporta una sola località (Nuova Siri, sul litorale jonico).

#### 19) *Achnatherum calamagrostis* (L.) Beauv.

I vari Autori riportano per questa entità poche località peninsulari. Per la Lucania Gavioli (cit.) cita (sub *Stipa calamagrostis* Whlnb.) solo due località (Lagonegro e Lauria); viene inoltre segnalata da Orsomando e Pedrotti (1977) per i dintorni di Lauria e da Bonin (1978) per il Pollino.

Nella regione, in realtà, la specie è frequente nel settore calcareo occidentale, dove si insedia sulle rupi e sul detrito (Latronico, Rotonda, Valle del Noce, Moliterno, ecc.). Sul Monte Alpi la specie caratterizza in modo preponderante le porzioni superiori delle falde di detrito mobile, laddove si insedia una tipica associazione da essa dominata (*Achnathero-Cirsietum nivei*, Corbetta e Pirone, 1981).

#### 20) *Paspalum paspaloides* (Michx.) Scribner

Specie nuova per la Lucania.

Reperto. Policoro (MT), alveo del fiume Agri, 18 luglio 1978, m 5 s.l.m., ambienti umidi.

È stata da me osservata anche lungo tutto il litorale jonico. Pignatti (cit.) riferisce: «in Basilicata non ancora segnalato, ma certo presente». Questa avventizia naturalizzata è, nelle zone lucane citate, in rapida espansione.

#### 21) *Cymbopogon hirtus* (L.) Janchen subsp. *hirtus*

Seconda stazione per la Lucania.

Reperto. Chiaromonte (PZ), loc. Tre Confini, 5 luglio 1978, m 500 s.l.m., rupi con gariga a *Erica arborea*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, ecc.

Osservata anche nelle basse valli del Noce e dell'Agri. Gavioli (cit.) la riporta per Balvano.

#### 22) *Carex depauperata* Good.

Specie rara per la Lucania.

Reperto. Francavilla sul Sinni (PZ), loc. Rubbio, 27 luglio 1979, m 1300 s.l.m., nella faggeta.

È presente anche nelle faggete dei Monti Alpi e Raparo. Tale specie medi-

terranea-subatlantica, rarissima nell'Italia centro-meridionale e insulare, per la Lucania era riportata solo per le località di Muro Lucano e Vulture (Gavioli, cit.).

### 23) *Schoenoplectus tabernaemontani* (Gmelin) Palla

Specie nuova per la Lucania.

Reperto. Policoro (MT), fiume Agri, 18 luglio 1978, m 5 s.l.m., ambienti umidi.

La specie è probabilmente presente in altre località della regione; recentemente (maggio 1984) è stata da me osservata al Lago di Pignola (PZ).

### Ringraziamento

Ringrazio vivamente il prof. Sandro Pignatti per avermi fornito il reticolo cartografico della Lucania.

### BIBLIOGRAFIA

- AITA L., CORBETTA F., ORSINO F., (1974) - Osservazioni preliminari sulle faggete e sulle cerrete dell'Appennino lucano settentrionale. Not. Fitosoc., 9: 15-26.
- AITA L., CORBETTA F., ORSINO F., (1978) - Osservazioni fitosociologiche sulla vegetazione forestale dell'Appennino lucano centro-settentrionale. I. Le cerrete. Arch. Bot. e Biogeogr. Ital., 53(3/4): 97-130.
- ALESSANDRINI A., (1983) - Note per una flora dell'Emilia-Romagna. Secondo contributo. Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 59(3/4): 158-168.
- ALESSANDRINI A., FERRARI C., (1983) - Materiali per una cartografia floristica dell'Emilia-Romagna. A cura dell'Ufficio stampa e pubbliche relazioni dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna. Bologna.
- AVENA G., BRUNO F., (1975) - Lineamenti della vegetazione del massiccio del Pollino (Appennino calabro-lucano). Not. Fitosoc., 10: 131-158.
- BONIN G., (1967) - A propos de la végétation des forets de betre dans le massif du Pollino (Calabre). Ann. Bot. (Roma), 28(4): 157-165.
- BONIN G., (1969) - A propos de la valeur phytosociologiques des pelouses ecorchées de l'Apennin. Ann. Fac. Sci. Marseille, 42: 139-144.
- BONIN G., (1971) - Carte des groupements végétaux du massif du Pollino (Calabre). Ann. Univ. Provence Sci., 46: 109-117.
- BONIN G., (1972) - Première contribution à l'étude des pelouses mésophiles et des groupements hygrophiles du Monte Pollino (Calabre). Phytion, 14(3/4): 271-280. Horn (Austria).
- BONIN G., (1978) - Contribution à la connaissance de la vegetation des montagnes de l'Apennin centro-meridionale. These présentée pour obtenir le grade de Docteur-es-Sciences, Marseille.
- CAPUTO G., (1968) - *Vicia serinica* Uechtr. et Uter, endemica orofila del massiccio del Sirino (Appennino lucano). Cenni storici, ecologia e cariologia. Delpinoa, n.s., 8-9: 37-56.
- CAPUTO G., (1970) - *Sui popolamenti ad Astragalus sirinicus* Ten. ssp. *sirinicus* del Massiccio del Sirino (Appennino lucano). Delpinoa, n.s., 10-11: 39-48.
- CERVONE G., (1961) - Piante endemiche esclusive della Lucania. Mondo Farmaceutico, 6: 1-16. Bari.
- CORBETTA F., (1969 - a) Un aggruppamento a *Scabiosa crenata* sui monti del medio corso del Basento (Lucania). Giorn. Bot. Ital., 103(6): 605-606.
- CORBETTA F., (1969 - b) Le dolomiti di Pietrapertosa. Natura e Montagna, 4: 67-75.
- CORBETTA F., (1974 - a) Lineamenti della vegetazione lucana. Giorn. Bot. Ital., 108(5): 211-234.
- CORBETTA F., (1974 - b) Flora e vegetazione. In «Il Parco Naturale di Gallipoli-Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane». Atti del IV Simposio Naz. sulla Conservazione della Natura. Bari, 23-28 aprile 1974.



- CORBETTA F., PIRONE G., (1979) - *Proposte per una legge per la tutela della flora e dei biotopi in Lucania*. Atti dell'VIII Simposio Naz. sulla Conservazione della Natura. Bari, 26-28 aprile 1979.
- CORBETTA F., PIRONE G., (1981) - *Carta della vegetazione di Monte Alpi e zone contermini (tavoleta «Latronico» della Carta d'Italia)*. C.N.R., Roma.
- CORBETTA F., PIRONE G., in corso di pubblicaz., - *La flora di Monte Alpi (Appennino lucano)*. Repertorio sistematico. XXV Congresso della Società Ital. di Biogeografia. Riferredo (PZ), 21-24 maggio 1984.
- CORBETTA F., PIRONE G., ZANOTTI CENSORI A.L., (1980) - *Lineamenti fitosociologici di alcuni pascoli appenninici e considerazioni sul loro valore pabulare e sui problemi agronomici e gestionali*. II. *Pascoli appenninici lucani*. Atti del Convegno «Stato attuale della lotta alle malerbe nei prati e nei pascoli» organizzato dalla Società italiana per lo studio della lotta alle malerbe. Firenze.
- EHRENDORFER F., HAMANN V., (1965) - *Vorschläge zu einer floristischen Kartierung von Mitteleuropa*. Ber. Deutsc. Ges., **78**: 35-50.
- FAMIGLIETTI A., SCHMID E., (1968) - *Fitocenosi forestali e fasce di vegetazione dell'Appennino lucano centrale (Gruppo del Volturino e zone contermini)*. Ann. Centro Econ. Mont. Venezia, **7**. Padova.
- FIORI A., (1923-29) - *Nuova Flora Analitica d'Italia*. Firenze.
- GAVIOLI O., (1947) - *Synopsis florum lucanae*. Nuovo Giorn. Bot. Ital., n.s., **54**: 1-278.
- NIKLFIELD H., (1971) - *Bericht über die Kartierung der Flora Mitteleuropas*. Taxon, **20**: 545-571.
- ORSOMANDO E., PEDROTTI F., (1977) - *Foreste, pascoli e coltivi*. In: «Carta della montagna. Vol. III. Carte campione. Lauria». A cura della Geotecneco. Ministero Agricoltura e Foreste. Roma.
- PIGNATTI S., (1978) - *Dieci anni di cartografia floristica nell'Italia di Nord-Est*. Inform. Bot. Ital., **10**: 212-219.
- PIGNATTI S., (1982) - *Flora d'Italia*. Bologna.
- PIRONE G., (1977) - *Un'escursione a Monte Alpi, in Lucania*. Natura e Montagna, **4**: 39-51.
- PIRONE G., (1980) - *Il Faggeto di Moliterno*. Natura e Montagna, **1**: 37-47.
- PIRONE G., (1982) - *L'abete bianco in Lucania*. Natura e Montagna, **2**: 43-55.
- TAMMARO F., in corso di pubblicaz. - *Una carta base per la cartografia floristica della Basilicata*. XXV Congresso della Società Ital. di Biogeografia. Riferredo (PZ), 21-24 maggio 1984.
- TENORE M., (1831-1842) - *Sylloge plantarum vascularium Florae Neapolitanae hucusque detectarum*. Tizzoni Ed., Napoli.
- ZANGHERI P., (1976) - *Flora Italica*. Padova.
- ZANOTTI CENSORI A.L., CORBETTA F., AITA L., (1981) - *Carta della vegetazione della tavoletta Trivigno (Basilicata)*. C.N.R., Roma.